

Politica sociale

Elisabetta Kolar



Politica o politiche?

Politica (politics)

- Competizione per la conquista del potere

Politiche (policy)

- Tentativi di risolvere problemi collettivi

GORI C. (CUR.) LE POLITICHE DEL WELFARE
SOCIALE, MONDADORI, MILANO, 2022

Politica: Il complesso delle [attività](#) che si riferiscono alla ‘vita pubblica’ e agli ‘affari pubblici’ di una determinata comunità di uomini. Il termine deriva dal greco *pòlis* («città-[Stato](#)») e sulla scia dell’opera di [Aristotele](#) *Politica* ha anche a lungo indicato l’insieme delle dottrine e dei saperi che hanno per oggetto questa specifica dimensione dell’agire associato (Enciclopedia Treccani)

Politiche pubbliche

- Si definiscono pubbliche le politiche che:
- Hanno un finanziamento pubblico = sono finanziate dallo Stato, Regioni, Comuni principalmente tramite le tasse
- Sono decise da Stato, Regioni, Comuni = Stato, Regioni, Comuni definiscono il tipo di intervento e i beneficiari
- Sono sottoposte al controllo pubblico = dei cittadini

Analisi politiche pubbliche



Come



Perché



Con quali effetti

I diversi sistemi politici predispongono determinate azioni per rispondere a questioni di rilevanza collettiva

Politiche sociali



Le politiche sociali sono un sottoinsieme delle politiche pubbliche

Scopo delle politiche sociali: benessere delle persone



Di cosa si occupano le politiche sociali?

Si occupano dei problemi che riguardano le condizioni di vita delle persone

Rischio: esposizione a eventualità che possono accadere; quando si verificano hanno effetti negativi per le condizioni di vita delle persone

Bisogno: indica una mancanza di qualcosa di importante e, contemporaneamente, il bene mancante

Bisogno



Concetto di bisogno

- Fatto individuale, dipende dalla volontà dell'individuo
- Fatto sociale, dipende da un certo tipo di struttura sociale

Tipo di risposta

- Carità, dipende dalla disponibilità/generosità degli altri
- Oggetto delle politiche pubbliche, diritto del cittadino alle prestazioni

Politiche sociali

- Forniscono **protezione sociale** ai cittadini rispetto a un insieme codificato di rischi e bisogni che riflettono le caratteristiche di una società
- Obiettivo = definire le norme, gli standard di valutazione e le regole in merito alla distribuzione di alcune risorse e opportunità tra i cittadini



Welfare state

Insieme di politiche pubbliche connesse al processo di modernizzazione

Tramite queste politiche pubbliche lo Stato garantisce ai cittadini protezione contro rischi e bisogni, sotto forma di **assistenza, assicurazione o sicurezza sociale**

Introduce specifici **diritti sociali** e forme di contribuzione finanziaria

CITTADINANZA SOCIALE

Conferisce alle persone che compongono una comunità il **diritto ai servizi sociali** (Marshall)

Appartenenza alla comunità →

1. **Diritti civili** = libertà personale, di parola, di pensiero (XVIII sec.)
2. **Diritti politici** = diritto di partecipare all'esercizio del potere politico (XIX sec.)
3. **Diritti sociali** = diritti che vanno dalla garanzia di un minimo benessere a quelli legati a vivere una vita secondo i costumi e le abitudini di una comunità (XX sec) = **minimo benessere + partecipazione nella società**

Welfare state (Flora, Heidenheimer, 1982)

- WS risponde a due processi fondamentali:
 1. Formazione degli stati nazionali e trasformazione in democrazie di massa
 2. Espansione del capitalismo
- WS = risposta istituzionale a diverse domande di uguaglianza e sicurezza sociale ed economica garantita attraverso tre mezzi:
 1. Pagamento diretto di prestazioni in denaro
 2. Erogazione diretta di servizi in natura
 3. Estensione indiretta di benefici mediante crediti e deduzioni fiscali



Bisogni

2 grandi aree:

1. Povertà ed esclusione sociale
2. Scarsa autonomia





Interventi

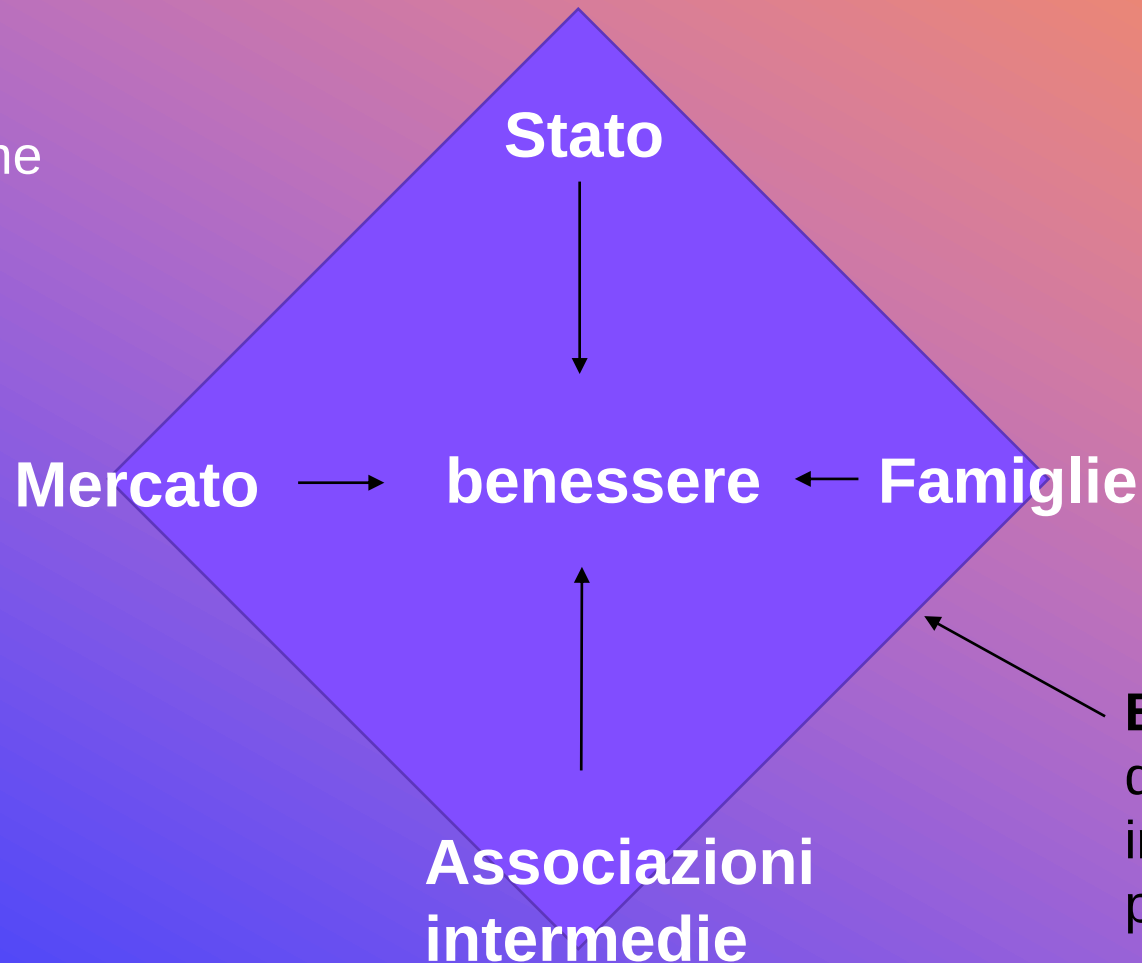
2 tipologie:

1. **Trasferimenti monetari**
= assicurano risorse economiche alle persone per rispondere a determinati bisogni
2. **Servizi alla persona** = consentono alle persone di migliorare il loro percorso di vita. Vengono realizzati nei territori e necessitano di un approccio globale



DIAMANTE DEL WELFARE

Regime di welfare
(welfare mix) = insieme
+ di relazioni formali e
informali tra i quattro
o vertici del diamante



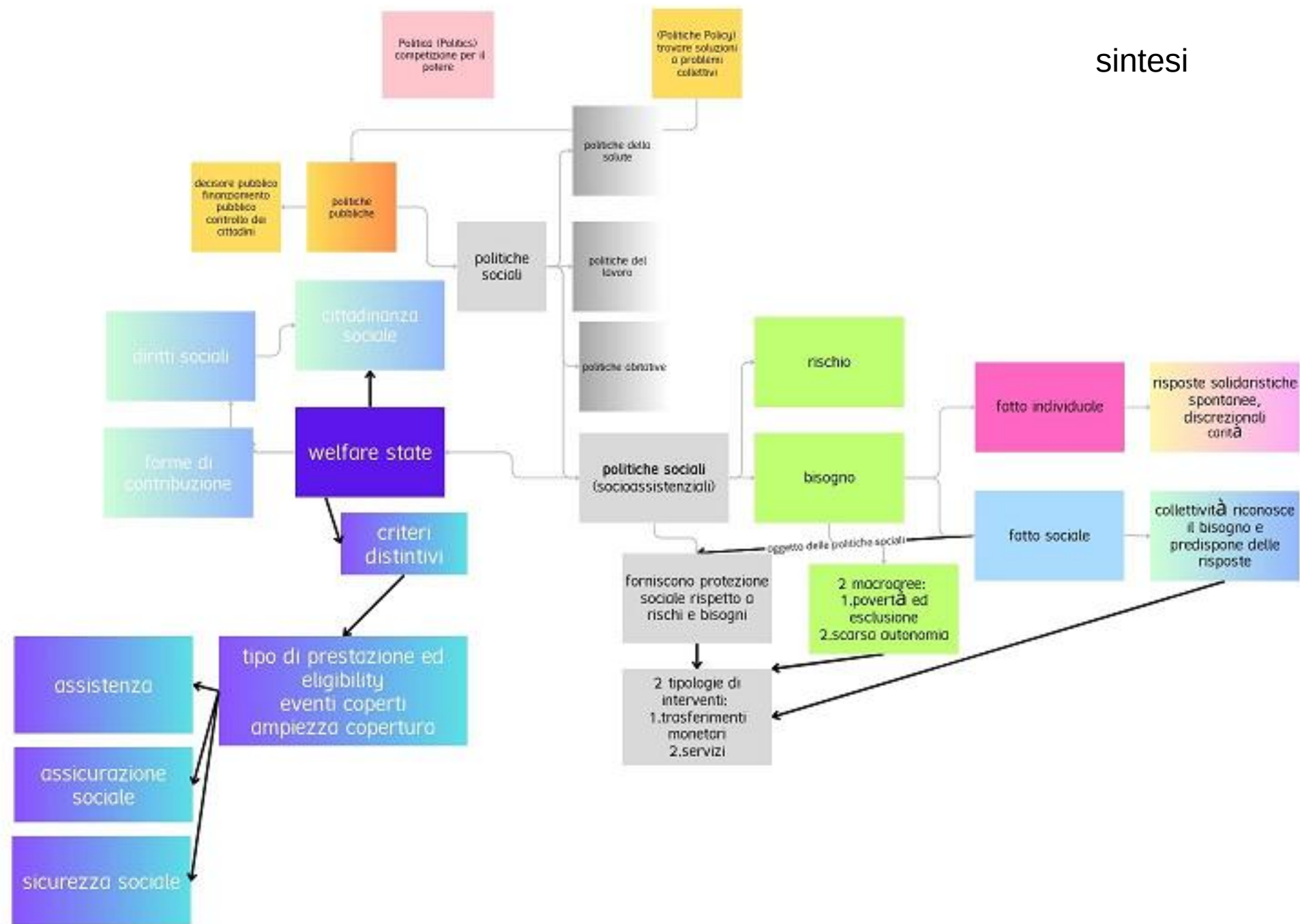
Stato ha la funzione di **contenitore** e di **garante** dei processi che garantiscono il benessere

Bordo = confine del sistema di welfare = determina chi è incluso (e ha diritto alle prestazioni) e chi non lo è

Criteri per distinguere il WS

- Tipi di prestazione e regole di eleggibilità = cosa offre e chi può accedere
- Eventi che trovano copertura = rischi/bisogni considerati
- Ampiezza della copertura = percentuale di popolazione cui si indirizzano le prestazioni

sintesi



3 MODALITÀ DI INTERVENTO PUBBLICO

1. *Assistenza*
2. *Assicurazione sociale*
3. *Sicurezza sociale*

ASSISTENZA

Interventi a carattere condizionato e discrezionale volti a rispondere in modo mirato a specifici bisogni individuali o di categorie di persone

*Sono subordinati all'accertamento del bisogno e dell'assenza di risorse per fronteggiarlo = **verifica delle condizioni economiche (means test)***

*Costituiscono una **forma di protezione selettiva** (rispetto alle condizioni di bisogno e di reddito) e **residuale** (rispetto alle capacità di risposta individuale o familiare)*

ASSICURAZIONE SOCIALE

Erogazione di prestazioni semistandardizzate, in forma tendenzialmente automatica e non discrezionale

Le prestazioni si basano su precisi diritti e doveri (es. contribuzione) e l'erogazione avviene con modalità istituzionali altamente specializzate e controllate

L'assicurazione sociale obbligatoria costituisce il nucleo centrale del moderno welfare state = la presenza o meno di uno schema di assicurazione sociale obbligatoria consente di valutare se uno Stato possiede o meno un welfare state

Nei sistemi di welfare maturi sono presenti più schemi di assicurazione = copertura di una molteplicità di rischi

ASSICURAZIONE SOCIALE

In passato la copertura assicurativa si riferiva a rischi all'interno di categorie omogenee di lavoratori

Una volta verificatosi l'evento (rischio per cui il lavoratore era assicurato) il lavoratore riceveva un corrispettivo monetario sulla base dei contributi versati

Nel sistema attuale:

- 1. Principio dell'obbligatorietà del versamento dei contributi*
- 2. Passaggio dai premi (tipici delle assicurazioni private, collegati al tipo di rischio assicurato) ai contributi sociali (indipendenti dal rischio e calcolati in base al reddito)*

SICUREZZA SOCIALE

Modalità idealtipica attraverso cui lo Stato fornisce protezione sociale ai cittadini

1938: Nuova Zelanda introduce il servizio sanitario nazionale completamente fiscalizzato (= si basa sul gettito fiscale e non sulla contribuzione dei cittadini)

Rapporto Beveridge → sicurezza sociale indica un sistema di protezione esteso a tutta la popolazione attiva (garanzia del reddito) e a tutti i cittadini sul versante sanitario. Viene adottato dopo la II guerra mondiale (1946-48)

1946 Svezia introduce una forma di pensione non basata sui contributi versati, rivolta a tutti i cittadini ultra65enni, senza prova dei mezzi e indipendentemente dal loro stato occupazionale

Assistenza, assicurazioni sociali, sicurezza sociale

	Assistenza	Assicurazioni sociali	Sicurezza sociale
Copertura	Universale, ma selettiva	Occupazionale	Universale
Prestazioni	Collegate alla situazione di bisogno	Contributive/retributive	A forma fissa
Finanziamento	Fiscalità generale	Contributivo	Fiscalità generale

3 REGIMI DI WELFARE (ESPING ANDERSEN)

- + Regime di welfare si riferisce al contenuto delle politiche sociali dello Stato e all'interazione tra
 - queste e il mercato del lavoro e la famiglia
- o

1. *Libera*
2. *Conservativo corporativo*
3. *socialdemocratico*

Due domande:

1. Quanto le politiche sociali hanno contribuito a ridurre la dipendenza dal mercato del lavoro? **Demercificazione**: in passato la forza lavoro diventa merce. Quanto le persone possono astenersi dal lavoro senza rischiare di perdere reddito = benessere?
2. *In che misura le politiche sociali creano una comunità di uguali? Destratificazione = le prestazioni sociali riducono le differenze di status derivanti dalla situazione occupazionale*

1.REGIME LIBERALE

Predominano le forme di assistenza basate sulla prova dei mezzi
Schemi di assicurazione sociale circoscritti e con prestazioni poco generose

Destinatari principali = poveri, lavoratori a basso reddito

Welfare incoraggia il ricorso al mercato in modo passivo (= minima interferenza) e attivo (incentivi per schemi assicurativi non statali)

Demercificazione bassa = forte dipendenza dal mercato del lavoro

Destratificazione bassa = dualismo tra welfare dei poveri e welfare dei ricchi

2.REGIME CONSERVATORE-CORPORATIVO

Predominano gli schemi assicurativi pubblici basati sulla posizione occupazionale

▮ Prestazione collegata ai contributi o alle retribuzioni

• Destinatari principali = lavoratori adulti

○ Sussidiarietà = lo Stato interviene quando i bisogni non trovano risposta a livello individuale o familiare o delle associazioni intermedie

Demercificazione media = attenuata dipendenza dal mercato (ma non annullata)

Destratificazione medio-bassa = sistema tende a mantenere le differenze di status e classe e di genere

3.REGIME SOCIALDEMOCRATICO

Predominano schemi universalistici con alto livello di prestazioni

Prestazione generose, a somma fissa, derivanti dal gettito fiscale

Destinatari = tutti i cittadini

Welfare tende a marginalizzare l'importanza del mercato come risposta ai bisogni e ai rischi

Demercificazione alta = molto attenuata dipendenza dal mercato

Destratificazione alta = uguaglianza di trattamento per tutti i cittadini

4. MODELLO DELLE SOLIDARIETÀ FAMILIARI E PARENTALI (ITALIA, SPAGNA, PORTOGALLO, GRECIA)

- Inizialmente introduce una pluralità di schemi assicurativi occupazionali*
- Categorie più tutelate (con prestazioni generose) = dipendenti vs Categorie + meno tutelate (con prestazioni deboli) = lavoratori precari, autonomi*
- Sistema familiare e intergenerazionale basato su relazioni forti che coprono*
- tutto l'arco della vita → relazioni solidaristiche che fungono da ammortizzatore sociale*
- Demercificazione fortemente sbilanciata*
- Destratificazione bassa*
- Anni '80 introduzione del sistema sanitario nazionale a vocazione universale*
- Questo regime è il prodotto di una costellazione di fattori = corporativismo, presenza della Chiesa, competizione politica tra destra e sinistra*

5. WELFARE STATE IBRIDI (EUROPA CENTRO-ORIENTALE – PAESI EX COMUNISTI)

- *Anni '50-'60: depotenziamento delle assicurazioni sociali → imprese di Stato assicurano prestazioni e servizi per i dipendenti; sistema sanitario e istruzione a valenza universale, ma con prestazioni modeste*
- *Welfare ha caratteristiche paternalistiche con funzioni di controllo e produttivistiche (=garantire la piena occupazione)*
- *Donne incluse nell'economia di stato, ma con livelli bassi → donne lavoratrici e uniche responsabili dei carichi familiari*
- *Sistema di privilegi riconosciuti a coloro che appartenevano al partito = mix di universalismo (con prestazioni basse) e particolarismo (prestazioni più generose per chi apparteneva ai partiti di Stato)*
- *Fine anni '80 e anni'90: transizione verso la democrazia e l'economia di mercato*

5.WELFARE STATE IBRIDI (EUROPA CENTRO-ORIENTALE – PAESI EX COMUNISTI)

Nuovi mercati del lavoro improntati alla massima flessibilità e alla massima imposizione fiscale (su retribuzioni e profitti) → aumento della povertà e delle +disuguaglianze non compensate dalla rete di welfare

Ripresa dell'impostazione bismarckiana basata su tre pilastri:

- *1. Safety = sicurezza di base come contrasto alla povertà estrema. Si basa sulla prova dei mezzi*
- 2. Assicurazioni sociali basate sulla contribuzione, con finanziamento in larga misura a capitalizzazione*
- 3. Assicurazioni e servizi privati*

Il modello coniuga l'impostazione bismarckiana con il residualismo liberale

Dalla decisione all'erogazione



DECISORE
POLITICO



ORGANIZZAZIONE



PROFESSIONISTI

Discrezionalità
organizzativa

Discrezionalità
professionale